



- Prima Pagina | Cronaca | Sport | Calcio | Fiorentina | Cultura | Turismo | PA | Economia | Imprese | Dossier
- Visitare Firenze | Mappa | Musei | Hotel | Ristoranti | Cinema | Eventi | Meteo | Annunci | Cerca Casa | Aste | Necrologi | Oroscopo | CAP

ECONOMIA

Less is next: per un design solidale e sostenibile

Giovedì 16 ottobre 2008, 15:00 | Economia | [Commenta](#)

[Mi piace](#)

0

10.000 Volantini € 135
 15x21 Stampa a Colori Fronte/Retro Grafica Compresa

Tipografia listino prezzi
 qualsiasi stampato di alta qualità tempi rapidi e prezzi competitivi

Annunci Google

Firenze- I designer, progettando oggetti, ambienti e servizi, hanno un grande potere e una grande responsabilità: poter orientare gli stili di vita e creare nuovi valori. Per questo progettare e insegnare a progettare in maniera sostenibile e solidale, rispettando l'ambiente e i diritti umani, può avere un grande impatto per il futuro. Questa la filosofia alla base del convegno che si tiene oggi nell'auditorium del Consiglio regionale, nell'ambito della Giornata mondiale dell'alimentazione, dal titolo "Less is next, per un design solidale e sostenibile". All'appuntamento, organizzato dall'Isia (Istituto superiore per le industrie artistiche) di Firenze e dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prendono parte docenti, esperti e addetti ai lavori di tutto il mondo. Con l'obiettivo, come hanno spiegato tra gli altri il direttore dell'Isia Stefano Maria Bettega e il presidente del Cnam (Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale) e rappresentante del ministero Giuseppe Furlanis, di confrontarsi, stabilire relazioni e far circolare le informazioni. Da una tavola rotonda che si è svolta ieri è emersa l'intenzione di sottoscrivere e ampliare la "Kyoto Design Declaration 2008", una dichiarazione d'impegno da parte di docenti di università e istituti di design di tutto il mondo a "condividere la responsabilità mondiale per la costruzione di una società creativa, sostenibile e basata sull'uomo".

Alla conferenza hanno portato i loro saluti il presidente della commissione consiliare Sanità Fabio Roggiolani (Verdi) e l'assessore regionale alla Difesa del suolo e servizio idrico Marco Betti. Roggiolani ha sottolineato che il seminario di oggi "è un evento a cui teniamo molto, perché progettare gli oggetti in un certo modo anziché in un altro può avere impatti pesantissimi sull'ambiente e sulla vita di tutti i giorni". "La Toscana - ha proseguito Roggiolani - negli ultimi mesi ha effettuato una decisa svolta in materia di risparmio energetico e sostenibilità, adottando i nuovi piani energetico e sanitario. Ad esempio, abbiamo deciso che l'intero parco macchine della sanità, circa tremila veicoli, debbano essere riconvertiti in mezzi elettrici, con ricarica a energia solare. E stiamo notando un grande interesse delle aziende verso questi prodotti innovativi".

Marco Betti ha osservato che "il titolo del convegno traduce benissimo il concetto che il futuro va verso il minore consumo. Abbiamo visto i governi aggrapparsi negli anni a concetti obsoleti per il pianeta, concetti che si basano sul Pil. Ma la qualità della vita non si misura col Pil, bensì con il benessere, con il tempo a disposizione, con la consapevolezza di consumare prodotti sostenibili. Oggi si deve produrre con una logica diversa, e in questo senso la Regione Toscana si sta muovendo, anche con la recente approvazione di alcuni piani, in maniera differente rispetto a come si sta muovendo l'Italia". Dunque il ruolo dei designer può essere strategico per un futuro sostenibile. Non solo progettando prodotti che rispondano a certi criteri ma anche, come ha illustrato Ezio Manzini, docente al Politecnico di Milano, selezionando le idee e i progetti che nascono dalla società (ad esempio i microasili a domicilio, la convivenza di anziani e studenti, i mercati a filiera corta) e riproducendo le condizioni ambientali necessarie per poterli trasformare da "prototipi" in modelli riproponibili ovunque. E svolgendo un'importante funzione sociale, soprattutto in un periodo di crisi come questo, per fare percepire alla gente che consumare di meno non è per forza una privazione, una necessità che genera frustrazione, ma può essere uno stile di vita positivo, innovativo e soddisfacente. (cem)

[Mi piace](#)

Di' che ti piace questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

Corsi Formazione
 Richiedi online le info su Corsi e sulla Sede più vicina a te!

Università Design Milano
 Corsi per trovare Lavoro nel mondo del Design. Contattaci ora!

Annunci Google

a8.10.16.15.00

Economia | Giovedì 16 ottobre 2008

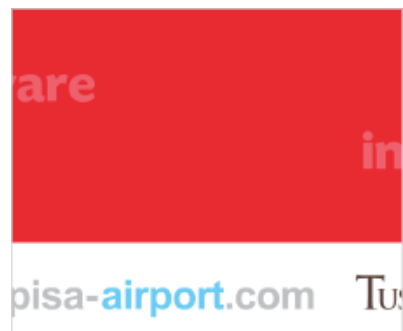
[Scrivi un commento](#) [Leggi i commenti](#)

[BOOKMARK](#) [f](#) [t](#) [e](#)

Cerca...

ricerca avanzata | parole più cercate

Nove: [Chi Siamo](#) | [Contatti](#) | [Pubblicità](#)



NOTIZIE PIU' LETTE

- » Ragazza di 19 anni muore travolta dal treno a Sesto Fiorentino
- » Briatore e Gregoraci al Twiga
- » Message is the bottle: ma noi non vinceremo
- » Il tele-disturbatore Paolini in mutande nella vasca del Nettuno a Firenze
- » Matteo Renzi spacca il Pd: Rottamare i leader
- » Nazionale azzurra: I convocati di Cesare Prandelli
- » Matteo Renzi: Come cambierà la Stazione dopo la Pensilina di Toraldo

NOTIZIE PIU' COMMENTATE

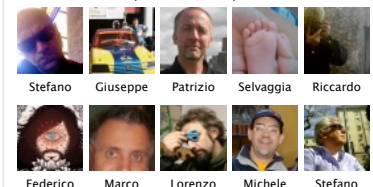
- » Sondaggi: Alessandra Amoroso più brava di Marco Carta e Valerio Scanu
- » Santa Maria Novella: immagini dell'abbattimento della Pensilina
- » Zeffirelli: Firenze non avrà la mia eredità
- » Message is the bottle: ma noi non vinceremo
- » 12 licenziamenti all'Opi-Tec

- » Le ultime notizie del giorno
- » Tutte le notizie di oggi
- » Tutte le notizie di ieri

no Nove da Firenze su Facebook

[Mi piace](#)

Nove da Firenze piace a 2,177 persone



- Casa della Creatività: uno spazio aperto alle nuove generazioni
- Bixy: due ruote a pedalata assistita dal design innovativo
- deGustiBooks: cibo e buone letture
- Cantina del Brunello: in rete un progetto di e-commerce del vino
- Resisto: 80 anni di oggetti da ufficio

Commenti

Non ci sono commenti su questo articolo

© 1997-2010 Nove da Firenze – Dal 1997 il primo giornale on line di Firenze. Registrazione al Tribunale di Firenze n. 4877 del 31/03/99

Il sito di Nove da Firenze è sviluppato da Aperia.it - Web agency fiorentina specializzata in realizzazione e promozione siti web